



BW
Best Western
Hotel Nettuno

WILKOMMEN

BENVENUTO



ato 30 marzo 2002

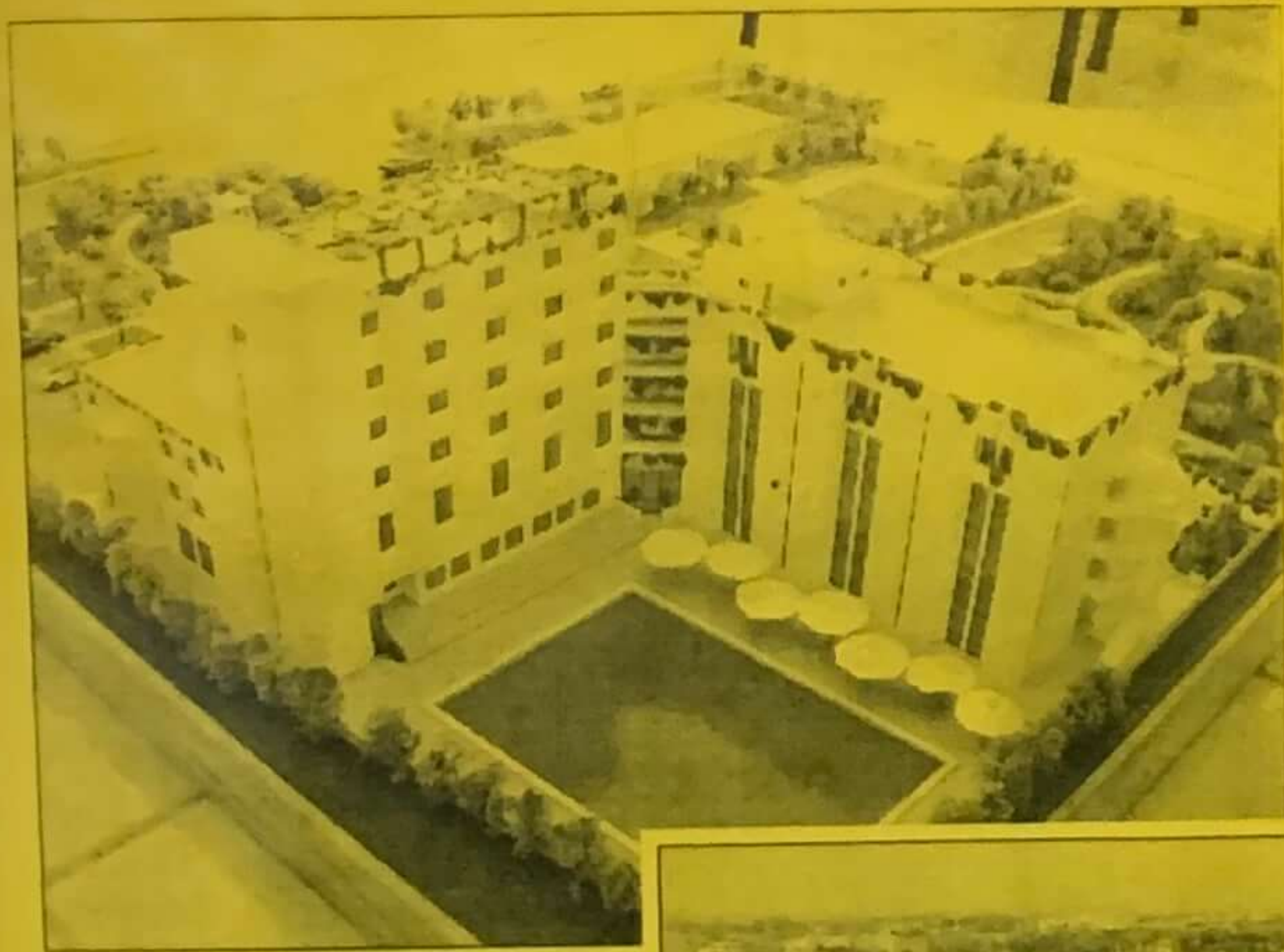


BRINDISI CRONACA

Quotidiano V

Un albergo a 5 piani in costruzione nell'area portuale. Fine lavori entro il prossimo anno

Nettuno, camere con vista mare



Il plastico dell'Hotel Nettuno



L'albergo in costruzione

L'amministratore della società, Giurgola:
«Un progetto collegato al terminal passeggeri»

di STEFANIA DE CRISTOFARO

Novantasette camere con vista sul mare. Full optional. I lavori sono già iniziati. Tutto pronto tra poco più di un anno: cinque piani domineranno il piazzale di Costa Morena. Il "Nettuno Hotel" ospiterà i passeggeri e gli industriali in transito a Brindisi. Sarà il punto di riferimento anche per la Brindisi bene.

"La città vive sul mare e grazie al mare. Il porto è una ricchezza. Ha enormi potenzialità che presto verranno fuori. Il futuro è nel turismo e nelle attività industriali che hanno trova-

to posto qui da noi. Brindisi ha tutto. Quasi tutto. Mancava una struttura in grado di ospitare turisti e business men. Adesso avrà anche quella". Pasquale Giurgola, amministratore unico dell'hotel, non ha alcun dubbio. Non ne ha mai avuti.

Nove anni fa ha acquistato l'area dove sorgeva lo stabilimento "Montedison". "Ho sempre pensato - dice - che si trattasse della zona ideale per un progetto turistico. Oggi ne sono ancor più convinto. A breve si realizzerà il terminal passeggeri e noi saremo pronti". Da qualche settimana sull'area di quarantacinquemila metri

quadri, che si trova a confine con quella sulla quale verrà realizzato il terminal riservato ai passeggeri, hanno trovato già posto i primi due piani dell'hotel. Gli altri tre saranno consegnati entro la fine del 2003, sfruttando il finanziamento di sette milioni di euro (14 miliardi di lire) ottenuto con i "Patti territoriali".

Il progetto della struttura che prende il nome in prestito dal dio del mare, firmato da Angelo Rizziello, prevede cinque piani su cui saranno distribuite 97 camere, una palestra, una sauna, una piscina scoperta. E una sala ristorante. "Il ristorante - spiega

Giurgola - sarà realizzato all'ultimo piano. Da lì sarà possibile ammirare tutto il porto di Brindisi. La visuale da quell'altezza è meravigliosa. Consente di ammirare il porto interno, quello medio e quello esterno. D'estate il paesaggio sarà ancora più bello".

"Una volta entrata in funzione, quella terrazza dovrà essere uguale a quella di cui vanno tanto orgogliosi i milanesi. Quando i turisti del Nord e gli industriali verranno qui rimarranno più che soddisfatti", dice senza nascondere l'entusiasmo. E aggiunge: "Lo stesso paesaggio di quella zona

verrà trasformato. Tra un mese, quando la ditta che sta eseguendo i lavori (EdilPro di Brindisi, ndr) avrà terminato il terzo piano, dalla città non si vedranno più le ciminiere del manufatto della Lepetit. Si vedrà una struttura tutta nuova che dominerà il mare".

All'esterno, nei quindicimila metri disponibili, troveranno posto un anfiteatro e una serie di parcheggi. Oltre a zone a verde. "Una struttura di questo tipo avrà certamente le quattro stelle. Anche perché - aggiunge - Giurgola - le camere dell'hotel saranno dotate di tutti i comfort".

Già avviati i contatti per i primi ospiti: a soggiornare al "Nettuno Hotel", appena i lavori saranno stati ultimati, dovrebbe essere il personale "Alitalia". Hostess, steward e piloti in partenza o in arrivo a Brindisi, che hanno trovato ospitalità presso l'hotel "Tiziano" di Lecce. "Per questo abbiamo già preventivato di riservare almeno dieci camere per gli uomini della compagnia di bandiera", dice Giurgola. "E pensare - aggiunge - che fino allo scorso anno più di qualcuno ha storto il naso e ha messo in dubbio la validità del progetto".

Dodici mesi fa, in effetti, venne compiuto il primo passo per la costruzione dell'"Nettuno Hotel": l'abbattimento di un capannone della "Montedison" alto venti metri, per recuperare la disponibilità della superficie. "In quella occasione molti ebbero da ridire sul sistema che avevo scelto per abbattere quel manufatto", ricorda l'imprenditore che vanta diversi interessi attorno al porto di Brindisi. "Scelsi l'implosione. Decisi di far crollare la struttura sotto una carica di dinamite. E la prefettura ebbe qualche incertezza nel rilasciare l'autorizzazione".

Per individuare la ditta che avrebbe dovuto occuparsi dell'operazione girò tutta l'Italia. "Fino a quando non riuscii a contattare la Explodem di Forlì". A distanza di un anno dalla polvere alzata dalla carica di esplosivo, il "suo" hotel ha cominciato a prendere forma. "Brindisi potrà finalmente cambiare volto".



Il porto





COMUNE DI BRINDISI

Progetto per l'installazione di un
impianto per il trattamento di acque
meteoriche davanti un piazzale
privato destinato a parcheggio di
autotreni, nella zona industriale di
Brindisi

DATA
Aprile 2012
SCALA
Varie
TAVOLA
2

LABORATO:
PLANIMETRIA GENERALE Rapp. 1: 500
(Fg. 56 P.Ila 364)

COMMITTEAZ:
Soc. NETTUNO PARKING S.r.l.

STUDIO:
Arch. Aldo BITONDO
Dott. Stefano CALDERARI
Geol. Walter MICCOLI



Stralcio dal P.R.G.

Stralcio dal foglio di mappa catastale n°56

Stralcio da Aerofotogrammetrico







